

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1
N. 952/AV1 DEL 27/07/2018**

Oggetto: D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2. Fondi contrattuali delle Aree Comparto, Dirigenza Medico-Veterinaria e Dirigenza SPTA: nuova quantificazione fondi per gli anni 2015 e 2016 e quantificazione definitiva per anno 2017

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 1**

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE le attestazioni del Dirigente della U.O. Bilancio e del Dirigente della U.O. Supporto al Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di recepire il documento istruttorio le cui motivazioni devono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte, unitamente agli allegati A, B, C e D quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di determinare per gli anni 2015, 2016, 2017, in via definitiva, i fondi contrattuali dell'area del Comparto e delle aree Dirigenziali il cui ammontare complessivo è sinteticamente riportato nella seguente tabella e dettagliatamente esposto nei prospetti allegati A, B, C e D:

Area	Fondo contrattuale	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Dirigenza Medica	Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	€ 1.498.968	€ 1.498.968	€ 1.498.968
	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 373.598	€ 373.598	€ 373.598
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 6.292.028	€ 6.100.672	€ 6.100.672
Dirigenza Sanitaria	Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	€ 118.399	€ 118.399	€ 118.399
	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 145.502	€ 145.502	€ 132.502
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 548.483	€ 541.732	€ 509.732
Dirigenza Professioni Sanitarie	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	€ 13.000
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	€ 32.000
Dirigenza PTA	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 64.998	€ 64.998	€ 64.998
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 660.293	€ 657.935	€ 657.935

Comparto	Straordinario e Disagio (CCNL 31/7/2009, art. 7)	€ 3.709.582	€ 3.709.582	€ 3.709.582
	Produttività collettiva (CCNL 31/7/2009, art. 8)	€ 1.286.156	€ 1.286.156	€ 1.286.156
	Fasce retributive (CCNL 31/7/2009, art. 9)	€ 5.947.739	€ 5.947.739	€ 5.947.739

3. di rettificare pertanto la costituzione dei fondi 2015 e 2016, già originariamente costituiti con determina n. 991/AV1 del 7/10/2016 e n. 1135/AV1 del 6/11/2017, per la correzione degli errori materiali analiticamente descritti nel documento istruttorio, dando atto che le maggiori somme quantificate sono state prudenzialmente già accantonate nel Bilancio 2017;
4. di attestare che con successivo atto verrà pubblicata la ricognizione della sussistenza dei residui dei fondi contrattuali anni precedenti, secondo il modello allegato 5 alla nota della Direzione Generale ASUR prot. 24834 del 4/9/2017;
5. di attestare che le risorse economiche di che trattasi, ciascuna per la sua parte di competenza, sono state previste nei rispettivi esercizi economici nell'ambito del quadro economico delle risorse provvisoriamente assegnate con DGRM n. 1617 del 28/12/2017;
6. di riservarsi la facoltà che i fondi che vengono in questa sede quantificati, potranno essere ridefiniti in costanza di nuove e diverse disposizioni di legge e regionali, nonché di successive direttive aziendali in applicazione dei protocolli d'intesa di cui alle DGRM n. 1638/2016, n. 1660/2016, n. 15/2017 e delle innovazioni apportate dalla intervenuta L.R. n. 8/2017;
7. di stabilire che con successive disposizioni, verranno definite le modalità applicative della Determina ASUR/DG n. 258/2017 con la quale sono stati definiti i posti di dotazione organica

area comparto e dirigenza della direzione Generale ASUR e dei fondi della Dirigenza delle Professioni Sanitarie;

8. di trasmettere il presente atto quale informativa sindacale alle OO.SS. del settore e alla RSU;
9. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
10. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR n. 26/96 e s.m.i.;
11. di trasmettere altresì copia del presente provvedimento alla U.O. Gestione risorse umane e U.O. Bilancio;

Dr. Giovanni Fiorenzuolo

Per il parere infrascritto:

U.O. Supporto al Controllo di Gestione

U.O. Bilancio

Si prende atto di quanto dichiarato dal responsabile del procedimento e si attesta che le risorse economiche di che trattasi, ciascuna per la sua parte di competenza, sono state previste nei rispettivi esercizi economici nell'ambito del quadro economico delle risorse provvisoriamente assegnate con DGRM n. 1617 del 28/12/2017;

Dott.ssa Anna Olivetti

Dott.ssa Laura Cardinali

Dirigente U.O. Supporto al Controllo di Gestione

Dirigente U.O. Bilancio

La presente determina è composta da n. 35 pagine di cui 19 pagine di allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O. Gestione Risorse Umane

• **Normativa e atti di riferimento:**

- CCNL 31/7/2009 - personale del comparto del SSN;
- CCNL 6/5/2010 - area della dirigenza medico-veterinaria del SSN;
- CCNL 6/5/2010 - area della dirigenza sanitaria, prof.le, tecnica, amm.va e delle professioni sanitarie;
- Legge n. 122 del 30/7/2010;
- DGRM n. 1156 del 29/7/2010;
- DGRM N. 1160 del 1/8/2011;
- Art. 1, comma 456 Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014);
- Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015);
- Circolare n. 20/2015 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- Legge n. 125/2015 di conversione del D.L. n. 78/2015;
- Art. 1, comma 236, Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di stabilità 2016);
- Art. 23 D.Lgs. n. 75/2017;
- Circolare n. 12 del 23/3/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Determina ASURDG n. 850 del 16/12/2014;
- Determina ASURDG n. 221 del 1/4/2015;
- Circolare n. 13 del 15/4/2016 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- Determina ASURDG n. 481 del 2/8/2016 successivamente corretta con determina ASURDG n. 486 del 4/8/2016;
- Determina ASURDG n. 361 del 23/6/2017;
- Direttiva della Direzione Generale ASUR prot. n. 24834 del 4/9/2017, avente ad oggetto: “*Linee guida in materia di definizione dei fondi contrattuali delle Aree Comparto, Dirigenza Medico-Veterinaria e Dirigenza SPTA 2016-2017– Disposizioni*”;

- Direttiva della Direzione Generale ASUR prot. n. 8122 del 14/3/2018, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di definizione dei fondi contrattuali delle Aree Comparto, Dirigenza Medico-Veterinaria e Dirigenza SPTA 2017”*
- Direttiva della Direzione Generale ASUR prot. n. 11095 del 16/4/2018, avente ad oggetto: *“Disposizioni in materia di definizione dei fondi contrattuali delle Aree Comparto, Dirigenza Medico-Veterinaria e Dirigenza SPTA 2017 - sollecito”*;

Con le Determine n. 991 del 7/10/2016 e n. 1136 del 6/11/2017 l'Area Vasta 1 aveva in precedenza provveduto a determinare i fondi contrattuali del Comparto e delle aree Dirigenziali a consuntivo per gli anni 2015, 2016 e provvisori per il 2017, sulla base delle direttive impartite dalla Direzione Generale ASUR.

E' necessario pertanto procedere alla determinazione definitiva dei fondi contrattuali 2017 nel rispetto di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle disposizioni legislative intervenute, al fine di rendere chiara evidenza delle risorse finalizzate alla remunerazione dei vari istituti contrattuali ed alla contrattazione collettiva integrativa.

Inoltre, si rende necessario procedere ad una revisione del fondo “Fasce” 2015 e 2016 del Comparto per la corretta determinazione delle somme afferenti all'applicazione dell'istituto contrattuale ex art. 12, comma 3, secondo periodo del CCNL 20/9/2001 II b.e..

Già la determina n. 1135/AV1 del 6/11/2017 conteneva, al punto 4 del dispositivo, il richiamo ai lavori del tavolo tecnico alla necessità di una futura pubblicazione di un atto di rettifica.

Per chiarezza espositiva si riporta l'intero testo dei commi 2 e 3 dell'articolo 12 del CCNL 20/9/2001 II b.e., evidenziando in ***grassetto sottolineato*** la parte che qui interessa:

“... omissis

Comma 2

Ferma rimanendo la facoltà delle aziende di rideterminare le dotazioni organiche con oneri a carico del proprio bilancio, al fine di favorire il processo di riorganizzazione delle aziende anche per il personale dei ruoli tecnico ed amministrativo, la quota delle risorse di cui all'art. 3, comma 3 lettere a) e b) di pertinenza del predetto personale, pari - mediamente - al 35% di quelle complessive che confluiscono nel fondo di cui all'art. 39 del CCNL 7 aprile 1999 - per effetto delle medesime lettere, può essere destinata, in via eccezionale, per detto personale oltre che alle finalità del fondo medesimo, al finanziamento dei passaggi di livello economico o di categoria mediante trasformazione dei posti di organico. Analogamente si può procedere con le risorse ad essi spettanti, ai sensi dell'art. 4, ove destinate al fondo dell'art. 39;

Comma 3

*La possibilità di cui al comma 2 può essere utilizzata solo in prima applicazione del presente contratto dopo la quale continua ad applicarsi il sistema di finanziamento previsto dall'art. 37, comma 2 del CCNL 7 aprile 1999. **In ogni caso le risorse utilizzate eccezionalmente per le finalità del comma 2, al cessare dal servizio del personale che ne ha beneficiato sono restituite al fondo di cui all'art. 39 del CCNL 7 aprile 1999**.*

In sintesi, la questione riguarda il monitoraggio del personale cessato dal servizio dal 1/1/2012 appartenente al ruolo tecnico e amministrativo del comparto, che ha beneficiato in precedenza di una progressione verticale con oneri a carico del fondo. Il monitoraggio del suddetto personale cessato consente di fare tornare gli oneri al fondo contestualmente al pensionamento, con la contestuale declassificazione del posto in dotazione organica che torna all'originaria qualificazione (ad esempio: un posto cat. C che era stato riclassificato in D con oneri a carico del fondo, torna allo stato originario cat. C, riportando le risorse libere e disponibili sul fondo).

Il tavolo tecnico bilaterale è stato costituito nell'incontro sindacale del 27/3/2017, si è riunito diverse volte presso la Direzione di AV1, procedendo all'esame della documentazione e la conclusione dei lavori è stata presentata nell'incontro sindacale del 8/6/2018.

E' stata effettuata una ricostruzione dell'istituto dal 1/1/2012 al 31/12/2015, tuttavia la contestuale presenza della norma "taglia-fondi" dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che ha prodotto i suoi effetti sino al 31/12/2014, ha consentito di liberare risorse solo dal 1/1/2015. In sintesi è stato preso in considerazione solo il personale cessato nel 2015 (per la quota parte del 2015) e, relativamente al solo personale cessato nel 2014, la quota emergente 2015 rispetto alla quota 2014. La quota di risorse restituita al fondo ammonta a circa € 10.000.

Il dettaglio dei lavori è disponibile negli allegati alla determina e nella documentazione agli atti.

Inoltre, i lavori del tavolo tecnico hanno consentito di evidenziare un mero errore di calcolo occorso nella determina n. 991/AV1 del 7/10/2016, ove la cella contenente la quantificazione della base di calcolo 2010 del Fondo Fasce è stata valorizzata a € 6,123 mln anziché a 6,222 mln come sarebbe stato corretto. Anche qui, si è trattato di un mero errore di calcolo della quota delle risorse "congelate" per le progressioni verticali del fondo fasce, che è stata portata in abbattimento per la quota di circa € 300.000 anziché di € 201.000, come sarebbe stato corretto, in considerazione che la quota non doveva essere abbattuta per intero poiché una parte del personale ex ZT3 è transitato nell'Azienda Ospedaliera "Marche Nord" con lo scorporo del Santa Croce di Fano dal 1/1/2011.

Si rende necessario di procedere in autotutela all'emenda e alla correzione dell'errore, che aumenta il fondo di circa € 92.000.

Inoltre, venendo incontro a richieste pervenute dalla parte sindacale, si è colta l'occasione per migliorare e perfezionare la chiarezza espositiva dei calcoli della generalità dei fondi 2015 e 2016, già deliberati a consuntivo nelle precedenti determinine.

L'operazione di editing ha riguardato una certosina ricostruzione delle vicende dei fondi dal 2007 al 2010, nonché la ricostruzione dell'istituto della "RIA dei cessati" e "maggiorazione indennità infermieristica" per gli anni dal 2011 al 2014, anni in cui peraltro l'istituto era disattivato dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010 che vietava incrementi dei fondi rispetto al valore del 2010.

La ricostruzione degli istituti di cui sopra, per propria natura ha quindi valore neutro sui fondi, trattandosi di maggiore chiarificazione di elementi già quantificati, non determinando di per sé alcun aumento o diminuzione delle risorse, tuttavia la complessità dell'opera di ricostruzione ha determinato alcune oscillazioni dei valori, di poche decine di euro, a volte in aumento a volte in diminuzione, rispetto a quelli precedentemente stabiliti.

Si rende necessario quindi rideterminare tutti i fondi contrattuali dal 2015 al 2017 come da prospetti allegati.

Dal 2017 è stata creata anche l'area contrattuale dei Fondi della Dirigenza delle Professioni Sanitarie, tramite enucleazione delle risorse che erano preventivamente individuate nell'area della Dirigenza Sanitaria. Pertanto, la nascita dei Fondi della Dirigenza delle Professioni Sanitarie trova una corrispondente diminuzione dei Fondi della Dirigenza Sanitaria. L'impatto complessivo è quindi pari a zero.

Con successivo provvedimento amministrativo verrà adottato un prospetto con la ricognizione dei residui disponibili a bilancio per i fondi citati, derivanti dalla differenza tra i fondi quantificati e quelli effettivamente utilizzati.

Per quanto riguarda la parte generale, si rileva che:

con DGRM n. 1160 del 1/8/2011 e DGRM n. 1156 del 29/7/2013 la Regione Marche, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) della L.R. n. 13/ 2003 e s.m.i. ha emanato agli Enti del SSR gli indirizzi interpretativi ed applicativi in materia di fondi contrattuali ed altri aspetti inerenti la L. n. 122/2010 a valere per il quadriennio 2011-2014;

la Legge 147 del 27/12/2013 all'art. 1, comma 456, innova e integra l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 – convertito in L. n. 122/2010 con il seguente periodo “*A decorrere dal 1 Gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*”;

la Circolare 20 del 8/5/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornisce a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78 del 31/5/2010 e ss.mm.ii.: “*La ratio alla base delle modifiche apportate dal citato comma 456, all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 78/2010 è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente che, altrimenti, sarebbero stati circoscritti (una tantum) al periodo 2011-2014*”. Inoltre, “.....*gli organi di controllo dovranno certificare l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013, verificando in ogni caso che tale importo non sia inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle citate circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014 di questo Dipartimento*”;

la Circolare n. 20/2015 è altresì richiamata dalla Circolare n. 13 del 15/4/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha emanato disposizioni inerenti la redazione del Conto Annuale 2015, adempimento previsto per la PA a norma del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

la Regione Marche, che ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. A, della Legge Regionale n. 13/2014, adotta atti di indirizzo interpretativi ed applicativi della normativa vigente, non ha a tutt'oggi emanato indirizzi in merito alle innovazioni portate dalla Legge 147/2013 ed alle indicazioni interpretative del MEF di cui alla circolare n. 20/2015; si rileva al riguardo come i richiamati indirizzi interpretativi ed applicativi in materia di fondi contrattuali ed altri aspetti inerenti la L. 122/2010 a valere per il quadriennio 2011-2014, di cui alle DGRM n. 1160/2011 e n. 1156/2013, siano state emanati anteriormente alla Legge n. 147/2013 nonché alle indicazioni interpretative del MEF di cui alla Circolare n. 20/2015;

la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Abruzzo ha fornito, nell’ambito dell’esercizio della funzione consultiva rimessa all’organo in materia di contabilità pubblica, specifici pareri in merito all’interpretazione dell’ultimo periodo del novellato comma dell’art. 9 del DL n. 78/2010 introdotto dal citato art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 (Del. n. 120/2016/PAR del 12/5/2016 e Del. n. 170/2015/PAR del 20/5/2015);

la circolare n. 12 del 15/4/2011 del Ministero dell’Economia e delle finanze della Ragioneria Generale dello Stato, richiamata dalla Circolare 20 del 8/5/2015 precisa che:

- la Legge n. 190/2014 non ha esteso anche per l’anno 2015 la validità dell’art. 9, commi 1 e 2 bis DL n. 78/2010;
- l’art. 9 quinquies del DL n. 78/2015 – Legge Conv. n. 125 del 6/8/2015 ha stabilito che “*a decorrere dal 1° gennaio 2015, in presenza di riorganizzazioni finalizzate al rispetto degli standard ospedalieri, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è permanentemente ridotto di un importo pari ai risparmi del trattamento accessorio derivanti dalla diminuzione delle strutture operata in attuazione di detti processi di riorganizzazione*”;
- con Legge n. 208/2015, art. 1 c. 236, è stato inoltre stabilito che “*a decorrere dal 1 gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*”;
- la Circolare n. 12 del 23/3/2016 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, nel fornire agli Enti ed organismi pubblici istruzioni operative per il bilancio di previsione – esercizio 2016, ha fornito disposizioni per la contrattazione integrativa utili all’applicazione del comma 236 art. 1 L. 208/2015 facendo esplicito rinvio alla Circ. MEF 20/2015 in materia di calcolo della decurtazione permanente dei fondi contrattuali;

- con Circolare n. 13 del 15/4/2016 del Ministero dell'Economia e delle finanze sono state emanate le istruzioni per l'inserimento delle informazioni relative al Conto Annuale per l'anno 2015 nel sistema informativo costituente la banca dati del personale (SICO – Sistema conoscitivo del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni); la circolare fa rimando alla richiamata Circolare MEF n. 20/2015 con la quale sono state fornite istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dall'anno 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, in Legge n. 122, come modificato dall'art. 1, c. 456, della Legge n. 147/2013;
- è necessario tenere in debito conto quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017;
- coerentemente con la normativa vigente, la Direzione Generale ASUR, con note citate nella sezione “normativa” del documento istruttorio, ha formulato specifiche disposizioni in merito alla definizione dei fondi contrattuali delle Aree Comparto, Dirigenza Medico Veterinaria e SPTA per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Tutto ciò premesso,

si rende necessario rideterminare a consuntivo i fondi contrattuali anno 2015, 2016 e 2017 come sinteticamente riportati nella seguente tabella e analiticamente quantificati agli allegati **A**, **B**, **C** e **D** redatti in coerenza con gli schemi di costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento di Ragioneria Generale dello Stato, per la redazione della Tab. 15 del Conto Annuale 2015 di cui alla citata Circolare n. 13/2016:

Area	Fondo contrattuale	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
------	--------------------	-----------	-----------	-----------

Dirigenza Medica	Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (CCNL 6/5/2010, art. 10)	€ 1.498.968	€ 1.498.968	€ 1.498.968
	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 373.598	€ 373.598	€ 373.598
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 6.292.028	€ 6.100.672	€ 6.100.672
Dirigenza Sanitaria	Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (CCNL 6/5/2010, art. 10)	€ 118.399	€ 118.399	€ 118.399
	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 145.502	€ 145.502	€ 132.502
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 548.483	€ 541.732	€ 509.732
Dirigenza Professioni Sanitarie	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	€ 13.000
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	€ 32.000

Dirigenza PTA	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 64.998	€ 64.998	€ 64.998
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 660.293	€ 657.935	€ 657.935
Comparto	Straordinario e Disagio (CCNL 31/7/2009, art. 7)	€ 3.709.582	€ 3.709.582	€ 3.709.582
	Produttività collettiva (CCNL 31/7/2009, art. 8)	€ 1.286.156	€ 1.286.156	€ 1.286.156
	Fasce retributive (CCNL 31/7/2009, art. 9)	€ 5.947.739	€ 5.947.739	€ 5.947.739

• **Esito dell'istruttoria:**

Per tutto quanto sopra esposto, si propone al Direttore di Area Vasta l'adozione del seguente schema di determina:

- di recepire il documento istruttorio le cui motivazioni devono qui intendersi integralmente richiamate e trascritte, unitamente agli allegati A, B, C e D quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di determinare per gli anni 2015, 2016, 2017, in via definitiva, i fondi contrattuali dell'area del Comparto e delle aree Dirigenziali il cui ammontare complessivo è sinteticamente riportato nella seguente tabella e dettagliatamente esposto nei prospetti allegati A, B, C e D:

Area	Fondo contrattuale	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
------	--------------------	-----------	-----------	-----------

Dirigenza Medica	Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	€ 1.498.968	€ 1.498.968	€ 1.498.968
	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 373.598	€ 373.598	€ 373.598
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 6.292.028	€ 6.100.672	€ 6.100.672
Dirigenza Sanitaria	Trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	€ 118.399	€ 118.399	€ 118.399
	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 145.502	€ 145.502	€ 132.502
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 548.483	€ 541.732	€ 509.732
Dirigenza Professioni Sanitarie	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	€ 13.000
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	Risorse individuate nel fondo della Dirigenza Sanitaria	€ 32.000
Dirigenza PTA	Retribuzione di risultato (CCNL 6/5/2010, art. 11)	€ 64.998	€ 64.998	€ 64.998
	Retribuzione di posizione (CCNL 6/5/2010, art. 9)	€ 660.293	€ 657.935	€ 657.935

Comparto	Straordinario e Disagio (CCNL 31/7/2009, art. 7)	€ 3.709.582	€ 3.709.582	€ 3.709.582
	Produttività collettiva (CCNL 31/7/2009, art. 8)	€ 1.286.156	€ 1.286.156	€ 1.286.156
	Fasce retributive (CCNL 31/7/2009, art. 9)	€ 5.947.739	€ 5.947.739	€ 5.947.739

- di rettificare pertanto la costituzione dei fondi 2015 e 2016, già originariamente costituiti con determina n. 991/AV1 del 7/10/2016 e n. 1135/AV1 del 6/11/2017, per la correzione degli errori materiali analiticamente descritti nel documento istruttorio, dando atto che le maggiori somme quantificate sono state prudenzialmente già accantonate nel Bilancio 2017;
- di attestare che con successivo atto verrà pubblicata la ricognizione della sussistenza dei residui dei fondi contrattuali anni precedenti, secondo il modello allegato 5 alla nota della Direzione Generale ASUR prot. 24834 del 4/9/2017;
- di attestare che le risorse economiche di che trattasi, ciascuna per la sua parte di competenza, sono state previste nei rispettivi esercizi economici nell'ambito del quadro economico delle risorse provvisoriamente assegnate con DGRM n. 1617 del 28/12/2017;
- di riservarsi la facoltà che i fondi che vengono in questa sede quantificati, potranno essere ridefiniti in costanza di nuove e diverse disposizioni di legge e regionali, nonché di successive direttive aziendali in applicazione dei protocolli d'intesa di cui alle DGRM n. 1638/2016, n. 1660/2016, n. 15/2017 e delle innovazioni apportate dalla intervenuta L.R. n. 8/2017;
- di stabilire che con successive disposizioni, verranno definite le modalità applicative della Determina ASUR/DG n. 258/2017 con la quale sono stati definiti i posti di dotazione organica

area comparto e dirigenza della direzione Generale ASUR e dei fondi della Dirigenza delle Professioni Sanitarie;

- di trasmettere il presente atto quale informativa sindacale alle OO.SS. del settore e alla RSU;
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della LR n. 26/96 e s.m.i.;
- di trasmettere altresì copia del presente provvedimento alla U.O. Gestione risorse umane e U.O. Bilancio;

Dott. Paolo Pierella

Dirigente U.O.C. Gestione risorse umane

Responsabile del Procedimento

- ALLEGATI -

n. 4 prospetti A (Area Dirigenza Medica e Veterinaria - 4 pagine), B (Area Comparto - 6 pagine), C (Area Dirigenza SPTA - 7 pagine), D (Area delle Professioni Sanitarie – 2 pagine) - espressamente richiamati nel documento istruttorio e nel dispositivo del presente provvedimento